
Assemblea ecclesiale America Latina: tra le dodici sfide pastorali i giovani e le donne, il no al clericalismo e la partecipazione dei laici nella società

Con la chiusura dei lavori dei gruppi di discernimento, insieme al documento finale sono state presentate le 12 sfide pastorali emerse nel quadro della prima Assemblea ecclesiale dell'America Latina e dei Caraibi. In vista del processo che viene avviato per una loro attuazione è stato annunciato che a partire dal febbraio 2022 si terranno Assemblee ecclesiali per Paese e anche il Consiglio episcopale latinoamericano (Celam) terrà un'assemblea straordinaria, nel prossimo maggio, per incorporare queste sfide nel loro rinnovamento. Queste le 12 sfide individuate: riconoscere e valorizzare il ruolo dei giovani nella comunità ecclesiale e nella società come agenti di trasformazione, accompagnare le vittime delle ingiustizie sociali ed ecclesiali con processi di riconoscimento e riparazione; promuovere la partecipazione attiva delle donne nei ministeri, nel governo, nel discernimento e nelle decisioni ecclesiali; promuovere e difendere la dignità della vita e della persona umana dal concepimento alla morte naturale; aumentare la formazione in sinodalità per sradicare il clericalismo; promuovere la partecipazione dei laici negli spazi di trasformazione culturale, politica, sociale ed ecclesiale; ascoltare il grido dei poveri, esclusi e scartati; riformare i percorsi formativi dei seminari, includendo temi come l'ecologia integrale, i popoli indigeni, l'inculturazione e l'interculturalità e il pensiero sociale della Chiesa; rinnovare, alla luce della Parola di Dio e del Vaticano II, la nostra concezione ed esperienza della Chiesa del Popolo di Dio, in comunione con la ricchezza della sua ministerialità, che evita il clericalismo e favorisce la conversione pastorale; riaffermare e dare priorità a un'ecologia integrale nelle nostre comunità, basata sui quattro sogni di Querida Amazonia; promuovere un incontro personale con Gesù Cristo incarnato nella realtà del continente; accompagnare popoli indigeni e afro-discendenti nella difesa della vita, della terra e delle culture.

Bruno Desidera